



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.A. 2019/2020

(di cui all'art. 6 CCNL 16/02/2005; art. 19 CCNL 04/08/2010 e CCNL 19/04/2018 e CCNI 11/12/2020)

Il giorno 17 dicembre 2020 in modalità telematica si è riunita, in sede di contrattazione integrativa a livello di Istituto, la delegazione di Parte Pubblica costituita dal Prof. Roberto Gottipavero, Direttore del Conservatorio, e dal Dott. Sorgon Carmelo, delegato alla contrattazione dal Presidente Dott. Giovanni Giol

e

la delegazione di Parte sindacale costituita dalla RSU d'Istituto, Prof. Francesco Andreatta, Prof. Igor Cognolato e Sig.ra Daniela Dal Moro e dai rappresentanti delle OO.SS. Cisl Università Dott.ssa Stefania Cerruti e Sig.ra Martina Cioffi, Unams Prof. Matteo Liva, Cgil-Flc Sig. Luigi Rossi e Sig. Massimo Cappellesso, firmatarie del CCNL vigente,

Visti

il CCNL 19/04/2018 e per quanto non espressamente previsto da quest'ultimo i CCNL precedenti, il CCNI del 11/12/2020, i contratti integrativi d'istituto degli anni precedenti, il protocollo d'intesa nazionale del 12 marzo 2013, il D.Lgs. 165/2001, il D.Lgs.150/2009, l'art. 9 comma 2 bis del D.Legge 31/05/2010 introdotto dalla Legge di conversione del 30/07/2010 n. 122 e s.m.i.,

il C.N.I. sottoscritto in data 26 Settembre 2019 sui criteri di ripartizione del Fondo di cui all'art. 72 del CCNL 16/02/2005;

il Protocollo di intesa sulle Relazioni sindacali a livello di Istituzione sottoscritto in data 9 luglio 2019 e il Decreto Direttoriale MIUR prot. 253 del giorno 14 dicembre 2020 sulla ripartizione del fondo di miglioramento dell'offerta formativa;

Considerato che nel Conservatorio si possono conseguire risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio anche attraverso un corretto riparto del fondo di istituto e delle retribuzioni connesse e tramite una regolamentazione delle tipologie delle attività e dell'organizzazione del lavoro di tutto il personale che sia rispondente alle esigenze dell'Istituto e valorizzi le competenze professionali;

STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO 1

Disposizioni Generali e Sistema di Relazioni Sindacali

Art. 1 Oggetto e campo di applicazione

1. Il presente contratto disciplina le materie oggetto di contrattazione integrativa previste dall'art. 97 comma 3 lettera b) in relazione alle disposizioni di cui all'art. 7 del CCNL



**CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA**

19.04.2018, nel rispetto e facoltà previste dalle norme di cui al D. Lgs. 165/2001 e del D. Lgs. 150/2009.

2. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale dipendente del Conservatorio "Benedetto Marcello", sia con contratto a tempo indeterminato che determinato, pieno e parziale.

Art. 2 Decorrenza e durata

1. Il presente contratto relativamente alla parte economica ha durata annuale (corrispondente all'anno accademico) e decorre dalla data di sottoscrizione. La parte normativa resta in vigore fino a diversa contrattazione.
2. Il presente contratto, parti normative, conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.
3. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuovi indirizzi contrattuali o di legge relativi a specifici argomenti trattati nel presente contratto o emergano esigenze e necessità ulteriori non previste.

Art. 3 Interpretazione autentica

1. Qualora insorgessero controversie sull'interpretazione del contratto, le Parti firmatarie del presente accordo si incontreranno per definire consensualmente il significato delle clausole controverse, come organo di interpretazione autentica.
2. L'iniziativa potrà anche essere unilaterale; in tal caso la richiesta di convocazione dovrà contenere una breve descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa la contestazione e dovrà fare riferimento a problemi applicativi di rilevanza generale. La riunione si terrà entro 30 giorni dalla richiesta.
3. L'eventuale accordo di interpretazione è soggetto alla stessa procedura di stipulazione del presente contratto e sostituisce la clausola controversa con efficacia dalla data di vigenza dello stesso. L'accordo di interpretazione autentica ha effetto sulle eventuali controversie individuali in corso, aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo.
4. Tale ulteriore accordo sarà pubblicato al pari del presente contratto, per opportuna conoscenza del personale.

Art. 4 Principi Generali

1. Le parti si impegnano a conformare la propria condotta ai principi di trasparenza, correttezza, buona fede e lealtà reciproca, con la volontà di prevenire eventuali conflitti e di dirimerli, se possibile, mediante l'interpretazione autentica congiunta delle clausole controverse.
2. Le parti convergono sull'importanza del sistema delle relazioni sindacali nel Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia con l'obiettivo di favorire soluzioni condivise nell'interesse dell'Istituzione e dei lavoratori. Il processo di partecipazione è dinamico e rispettoso delle reciproche prerogative di autonomia e di responsabilità. Il confronto fra le parti consente a ciascuna di queste di mettere in gioco culture, esperienze e proposte diverse che, in un corretto punto di equilibrio, possono rappresentare un proficuo avanzamento del modello delle relazioni sindacali anche in ambiti diversi da quelli strettamente indicati dal C.C.N.L. In



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

questo contesto l'Istituzione punta a valorizzare il ruolo e il protagonismo delle rappresentanze dei lavoratori anche attivando l'informativa preventiva all'attuazione, su atti di valenza generale che abbiano ricadute sulla gestione del rapporto di lavoro; in caso di richiesta delle Parti si avvia apposito tavolo di discussione.

3. Il Conservatorio promuove inoltre il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati e la trasparenza amministrativa.

Art. 5 Relazioni Sindacali

1. Per quanto attiene le relazioni sindacali, si applicano le norme legislative e contrattuali vigenti, nonché il protocollo sulle relazioni sindacali vigente a livello d'Istituto e sottoscritto in data 9 luglio 2019 e al quale si rinvia per le parti in esso disciplinate.

TITOLO II

Attuazione dell'art. 97 CCNL 19/04/2018lett. b3)-b4)-b5)-b6)

Art. 6 Welfare integrativo aziendale

1. Il Conservatorio promuoverà tutte le azioni possibili in relazione alle risorse disponibili finalizzate ad elaborare proposte di welfare integrativo aziendale e a tale scopo verrà attivata una specifica sezione negoziale.
2. Il Conservatorio promuoverà le azioni possibili al fine di venire incontro alle esigenze dei lavoratori pendolari, in relazione al corretto svolgimento dell'attività istituzionale.

Art. 7 Sicurezza sui luoghi di lavoro

1. Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia di sicurezza ed igiene del lavoro dalla normativa vigente.
2. Le parti si danno atto della necessità di promuovere la cultura della sicurezza, facendo propri gli obiettivi disposti dalla legislazione vigente, incrementando in ordine prioritario sicurezza e salute nel luogo di lavoro. Ciò deve avvenire aggiornando il processo d'identificazione dei rischi in tutti gli aspetti dell'attività lavorativa che possono costituire causa potenziale del danno.
3. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nel Conservatorio prestano servizio con qualsiasi tipo di rapporto di lavoro. Ad essi sono equiparati tutti gli allievi per i quali le attività di insegnamento prevedano l'uso di apparecchi e strumenti elettrici. Sono da ricomprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze anche altri soggetti presenti nel Conservatorio in qualsiasi orario per le iniziative realizzate dallo stesso. Gli allievi sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Per la valutazione dei rischi specifici ai fini della redazione del D.V.R., il Conservatorio si avvale, a causa dell'assenza di personale interno competente, di figure specialistiche esterne al Conservatorio.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (di seguito denominato RLS) è individuato, di norma, nei modi previsti dall'accordo quadro 10/07/1996 all'interno delle rappresentanze



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

sindacali o R.S.U. e il cui nominativo verrà comunicato dalle stesse all'Istituzione che ne prenderà atto per gli adempimenti di competenza.

6. Con riferimento alle attribuzioni del RLS ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 81/2008, le parti concordano quanto segue:
 - a) Il Rls ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti per legge; egli segnala preventivamente al datore di lavoro le verifiche che intende effettuare, anche congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
 - b) Il Rls sarà oggetto di consultazione nelle materie previste dal D. Lgs. 81/2008, nonchè avrà diritto a ricevere tutte le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione. Di tali informazioni sarà tenuto a farne un uso connesso alla sua funzione.
 - c) Il Rls ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37 comma 11 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - d) Il Rls non può subire alcun pregiudizio, discriminazione o pressione a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge e dagli accordi collettivi per le rappresentanze sindacali;
 - e) Per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il Rls oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari pari a 40 ore annue.
7. All'interno dell'Istituzione verranno organizzati corsi di formazione e aggiornamento ed informazione rivolti a tutto il personale dipendente. Si erogheranno corsi obbligatori sulla sicurezza generale previsti dalle norme e rivolti sia al personale docente che tecnico-amministrativo e corsi specifici al personale individuato dall'Amministrazione, di natura obbligatoria, sulla prevenzione incendi e sul primo soccorso.
8. Per quanto non previsto si fa esplicito riferimento al D.lgs 81/2008.

Art. 8 Diritto alla disconnessione

1. Al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare l'Istituzione garantisce, di norma, il diritto alla disconnessione, ovvero il diritto a non utilizzare strumentazioni tecnologiche a fini lavorativi al di fuori dell'orario di servizio, con riserva di rivalutazione successiva.
2. Vista la natura del rapporto di lavoro che caratterizza l'erogazione del servizio da parte dei docenti, non quotidianamente presenti presso la sede dell'Istituzione, è opportuno che per le eventuali comunicazioni da parte dell'Istituzione venga regolarmente consultata nella settimana lavorativa da parte degli stessi la mail con suffisso "*cognome.nome@conservatorioveneziascuola.eu*" creata espressamente per ogni docente e da utilizzare a fini istituzionali per le comunicazioni di servizio, oltre che rispondere a chiamate telefoniche da parte del Direttore.

Art. 9 Formazione del personale e piani di aggiornamento

1. Le parti convengono che la formazione, accrescendo la capacità professionale del personale, costituisce uno strumento essenziale di aggiornamento e adeguamento delle professionalità



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

- interne finalizzata all'efficienza e la miglioramento dei servizi resi, per incentivare la produttività ed efficacia delle prestazioni individuali e collettive.
2. Al fine di garantire la formazione in servizio, l'Istituzione individua settori prioritari di intervento legati alle seguenti linee di indirizzo e di azione:
 - a) ambiti di adeguamento normativo;
 - b) ambiti di sistema: interventi finalizzati a miglioramento collettivo ed alla comune utilità, in grado di adeguare o di elevare le competenze di ciascuno in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa dei vari processi di lavoro;
 - c) ambiti di cambiamento organizzativo: interventi intesi ad accompagnare i processi di trasformazione e di ristrutturazione dell'architettura organizzativa dell'Istituzione.
 3. Per la programmazione delle attività da svolgere nell'anno l'amministrazione avvierà un'attenta e capillare analisi del fabbisogno formativo e formulerà un piano di interventi, anche pluriennale, sentite le RSU e le OOSS, da svolgere in orario di lavoro, di natura obbligatoria e facoltativa, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
 4. Il personale da coinvolgere in questo contesto sarà individuato, recepite le disponibilità pervenute da parte dei dipendenti, in base alla competenza e professionalità acquisite in relazione alla materia oggetto di formazione e/o aggiornamento.
 5. A tal fine l'Amministrazione si impegna a sottoporre al personale ATA un questionario apposito.
 6. Nell'aggiornamento e formazione del personale potranno essere utilizzati come formatori lavoratori già aggiornati e formati.
 7. Si dà atto della necessità di procedere in via prioritaria ai corsi obbligatori e quelli relativi all'adeguamento normativo, come quelli imposti dal nuovo Regolamento Europeo sul trattamento dati personali GDPR.

Art. 10 Diritto allo studio

1. Ferma restando la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 3 del D.P.R. 23/08/1998 n. 395 ed in attesa che la materia sia oggetto di specifica contrattazione integrativa a livello nazionale, possono fruire di permessi per il diritto allo studio nella misura massima di 150 ore annue individuali per ciascun anno solare, i dipendenti in servizio con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato con incarico annuale, nella misura non superiore al 3% della dotazione organica di diritto.
2. Per il personale docente il diritto allo studio viene esercitato nell'ambito del rispetto dell'art. 49 del CCNL del 16.02.2005, con particolare riferimento al comma 2; l'Istituzione si impegna ad agevolare la fruizione di tale diritto mediante una flessibile organizzazione del monte-ore, compatibilmente con le esigenze didattiche e logistiche del Conservatorio.
3. Le modalità di fruizione e le priorità nell'accoglimento delle domande saranno oggetto di regolamentazione da parte dell'Istituzione.

TITOLO III

attuazione dell'art. 97 comma 3 lettera b7) e comma 7 lettera b1) CCNL 19/04/2018 Criteri Generali sulle Politiche dell'Orario e dell'Organizzazione del lavoro personale Tecnico- Amministrativo



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

Art. 11 Campo di applicazione

1. Il presente titolo regola i criteri generali per l'organizzazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo. Non prevede l'individuazione nominale del personale, né la distribuzione delle mansioni e neppure la definizione dell'articolazione oraria che rimangono attribuzione propria dell'Amministrazione, pur essendo materia di confronto sindacale e in quanto tale disciplinata secondo le previsioni di cui all'art. 6 CCNL 19/04/2018.

Art. 12 Apertura dell'Istituto

1. L'apertura e la chiusura del Conservatorio è disposta dalla Direzione Amministrativa a seguito delle determinazioni del Consiglio Accademico e, nel rispetto delle prerogative di cui al D. Lgs. 165/2001, saranno oggetto di apposita regolamentazione che troverà sede all'interno del piano delle attività o in circolari specifiche redatte dal Direttore Amministrativo.
2. Nella stessa sede verranno dettagliate ulteriori disposizioni relativamente ad eventuali chiusure pomeridiane, alle modalità di recupero delle giornate di chiusura dell'Istituzione, ai periodi di sospensione dell'attività didattica e altre materie oggetto di informativa sindacale.

Art. 13 Orario di lavoro, orario di servizio

- 1) Per orario di lavoro si intende il periodo di tempo in cui ciascun lavoratore adempie ai suoi obblighi contrattuali, ed è funzionale all'orario di servizio.
- 2) Per orario di servizio si intende il periodo di tempo, non superiore di norma alle 12 ore, in cui si assicura la funzionalità delle strutture e l'erogazione dei servizi. L'orario di servizio e di apertura delle sedi è stabilito con decreto del Direttore o per esigenze temporanee con disposizione del Direttore Amministrativo. Eventuali aperture straordinarie dovute a manifestazioni e concerti saranno di volta in volta autorizzate con provvedimento, anche tacito, del Direttore Amministrativo.
- 3) Per il personale amministrativo e tecnico si richiamano le declaratorie di cui all'Allegato A del CCNL 04.08.2010 ed inoltre, per il personale EP, l'art. 34 comma 5 del CCNL 16.02.2005 tuttora vigenti per non espressa abrogazione.
- 4) L'orario di lavoro del personale amministrativo e tecnico è di 36 ore settimanali. L'articolazione oraria del lavoro e delle modalità del servizio del personale delle aree 2 e 3 è correlata all'organizzazione degli uffici e all'apertura al pubblico; alle esigenze derivanti dal calendario accademico e alle scadenze normative e amministrative. Le modalità di svolgimento del servizio sono definite dalla Direzione assicurando un'articolazione standard dell'orario per ciascuna unità di personale, con orario settimanale su sei giorni o su cinque giorni, sulla base dei criteri di cui all'art. 34 del CCNL 16.02.2005.
- 5) L'orario di lavoro, di norma, è di 6 ore continuative per 6 giorni consecutivi.
- 6) L'orario di lavoro massimo giornaliero, di norma, è di 9 ore, ivi comprese le prestazioni orarie aggiuntive.
- 7) Se la prestazione di lavoro supera le 6 ore continuative il personale usufruisce di una pausa di almeno 10 minuti per il recupero delle energie psicofisiche. Dopo 7 ore e 12 minuti di servizio la pausa è obbligatoria di almeno 30 minuti, secondo le disposizioni contrattuali in vigore.



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

- 8) L'accertamento dell'orario di lavoro avviene obbligatoriamente tramite rilevazione automatizzata (badge magnetico). L'amministrazione si impegna a consegnare, di norma, entro il giorno 15 del mese successivo al personale la situazione delle timbrature del mese trascorso. Qualora l'Amministrazione rilevi irregolarità nella timbratura procede alla contestazione e all'eventuale addebito.
- 9) Al personale coadiutore è riconosciuta, tenuto conto delle esigenze di servizio e della necessità di garantire l'apertura e la chiusura del Conservatorio secondo gli orari stabiliti, una flessibilità di massimo 5 minuti in entrata e in uscita.
- 10) Al personale amministrativo è riconosciuta, tenuto conto delle esigenze di servizio, una flessibilità in entrata dalle ore 08.00 alle ore 09.00 con uscita al termine del proprio orario di lavoro secondo quanto stabilito dal comma 6.
- 11) Il ritardo sull'orario di ingresso al lavoro, oltre la fascia di flessibilità riconosciuta, comporta l'obbligo al recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo, così come disposto dall'art. 37 del CCNL 16.02.2005. In mancanza di recupero saranno oggetto di decurtazione.
- 12) Al personale che per motivi attinenti le proprie mansioni utilizza sistemi informatici con videoterminali, si applica la pausa prevista dalle normative vigenti.

Art. 14 Articolazione oraria

- 1) L'articolazione oraria del lavoro e delle modalità di servizio del personale dell'area 1 è correlata alle esigenze di sorveglianza durante l'orario di apertura del Conservatorio, all'accoglienza dei professori, degli studenti e del pubblico, al supporto alle esigenze didattiche e amministrative, al riassetto, pulizia, igiene, piccola manutenzione, areazione e controllo degli ambienti. Le modalità di svolgimento del servizio prevedono, di norma, la turnazione settimanale articolata su 6 ore di turno mattutino e pomeridiano, di norma dalle ore 08.00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 08.00 alle ore 19.30 al sabato.
- 2) Si considera in turno il personale che si avvicenda in modo da coprire a rotazione l'intera durata e le necessità del servizio. La ripartizione e assegnazione del personale nei vari turni avviene sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno. La ripartizione del personale può essere, per esigenze di servizio, oggetto di avvicendamento e rotazione.
- 3) Per assicurare lo svolgimento di funzioni di supporto a particolari ambiti organizzativi (archivio, biblioteca, sala concerti o altro), o per venire incontro a particolari e motivate situazioni familiari, singole unità di personale possono essere collocate fuori turno, adottando modalità di orario funzionali al servizio prestato.
- 4) E' ammesso, occasionalmente, il cambio turno tra colleghi, previa autorizzazione.
- 5) Per esigenze di servizio l'amministrazione potrà disporre occasionalmente ed a rotazione il cambio turno di singole unità di personale, verificando innanzitutto le singole disponibilità.
- 6) Il personale dell'area 2 che, di norma, usufruisce del sabato non lavorativo, deve effettuare un recupero ore da effettuarsi nel corso della settimana attraverso due rientri di 3 ore ciascuno, oppure prestando servizio ogni giorno per 7 ore e 12 minuti.
- 7) Il personale della Segreteria Didattica dovrà garantire la copertura del servizio mediante rientri pomeridiani secondo turni da stabilirsi.



**CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA**

- 8) Tutto il servizio prestato prima o dopo gli orari suddetti, si considera straordinario, solo se richiesto e autorizzato dal Direttore Amministrativo. Se il dipendente presta attività autorizzata oltre l'orario giornaliero, potrà richiedere in luogo della retribuzione, il recupero di tali ore, anche in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Istituzione.
- 9) Per il personale coadiutore, per assicurare lo svolgimento di attività formative, esami e manifestazioni di produzione artistica, ed in genere per particolari esigenze organizzative, può essere previsto altresì in via eccezionale il servizio aggiuntivo serale o festivo, da effettuarsi a rotazione. In tal caso l'Istituzione si impegna a comunicare agli interessati tempestivamente e con congruo anticipo, di norma, le modalità di effettuazione del servizio. Il servizio serale o festivo include tutte le mansioni, a prescindere dalla ripartizione ordinaria dei compiti del personale.
- 10) Con le stesse modalità potrà eccezionalmente essere variato l'orario del singolo dipendente per esigenze contingenti, valutando prioritariamente le specifiche necessità e le disponibilità del personale.

Art. 15 Organizzazione turni e/o orari

1. Nell'organizzazione dei turni e degli orari si tengono in considerazione le eventuali richieste dei singoli, motivate e documentate da esigenze personali o familiari espresse per iscritto, le medesime vengono accolte qualora non determinano disfunzioni di servizio o aggravii personali a carico dei propri colleghi.
2. I turni e gli orari di lavoro giornalieri assegnati a ciascun dipendente sono di norma definitivi e non modificabili. In caso di necessità e previa documentazione del dipendente può essere richiesto di modificare l'orario di servizio per il periodo necessario sulla base delle norme di cui alla legge 53/100 e 104/92. In tal caso, qualora non siano individuate disponibilità dei singoli a sostituire il dipendente interessato alla modifica, l'amministrazione procede ad effettuare la rotazione al fine di distribuire equamente l'eventuale disagio.

Art. 16 Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

1. Tutto il personale coadiutore, che per esigenze di servizio dell'Istituzione finalizzate all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità, svolge il proprio orario di lavoro articolato su più turni a rotazione secondo quanto previsto dall'articolo precedente, tenuto conto che sono rispettate le condizioni previste dall'art. 38 del CCNL del 16 febbraio 2005 non espressamente abrogato dal CCNL del 19/04/2018, ed essendo l'orario di apertura del Conservatorio superiore alle 10 ore giornaliere per tutta la settimana, usufruisce della riduzione d'orario a 35 ore settimanali.
2. Poiché l'orario di servizio è quello individuato al comma 1 dell'articolo precedente, la riduzione oraria settimanale, valutate le esigenze organizzative dell'istituzione, può costituire monte ore utile cumulabile ad anno accademico con diritto a recupero preferibilmente negli eventuali giorni di chiusura prefestiva durante la sospensione dell'attività didattica o nelle giornate di chiusura dell'istituzione o nei momenti in cui sussiste un minor carico di lavoro.
3. L'accumulo del monte ore verrà effettuato proporzionalmente ai giorni di presenza in servizio, considerando 10' per ogni giorno di servizio quotidiano.



**CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA**

Art. 17 Modalità di servizio

1. Il servizio deve essere reso in ottemperanza ai diritti e agli obblighi previsti dal D.Lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni (D.P.R.150/2009), oltreché a quanto stabilito dai CCNL in vigore.
2. Altresì il servizio deve essere reso in ottemperanza agli obblighi previsti nel documento di cui all'art. 25, nella misura in cui tale documento non sia difforme alle suindicate norme.
3. Al fine di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni di servizio, l'Amministrazione potrà compiere sopralluoghi a campione nei reparti, senza alcun preavviso, per verificare il rispetto delle mansioni assegnate.

Art. 18 Organizzazione del lavoro ordinario

1. Sulla base delle attività esigibili ad ogni singolo lavoratore in relazione al profilo professionale di inquadramento, il Direttore Amministrativo dispone l'organizzazione del lavoro, comunicata a ciascun dipendente con lettere protocollate di incarico individuali contenente i reparti assegnati, le mansioni da svolgere per tutto l'anno accademico.
2. Il predetto documento viene redatto nel rispetto delle attività ordinarie secondo quanto disposto dal CCNL comparto AFAM.
3. Gli incarichi e l'orario del personale appartenente all'area prima e seconda sono fissati sulla base delle disposizioni stabilite dal Direttore Amministrativo nel rispetto del presente contratto. A tal fine il Direttore Amministrativo predispone il piano delle attività del personale amministrativo e tecnico nel quale saranno dettagliate tipologie orarie individuali e di settore, mansioni e incarichi. Le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro costituiscono oggetto di informativa sindacale, di norma all'inizio di ciascun anno accademico, in occasione della quale verranno esaminati eventuali pareri e proposte.
4. Si precisa che per esigenze di servizio urgenti, non prorogabili e non programmabili, i coadiutori potranno essere impiegati anche in altri reparti del Conservatorio, diversi da quelli assegnati di cui al comma 1.

Art. 19 Sostituzione personale coadiutore assente

1. La sostituzione effettuata oltre l'orario d'obbligo viene riconosciuta come lavoro straordinario e viene retribuita come tale o computata ai fini del recupero compensativo. Nel caso di assenze riconducibili alle ferie o ai recuperi di ore aggiuntive, il reparto viene vigilato e pulito dai colleghi dei reparti adiacenti.
2. La sostituzione di un coadiutore assente per malattia, comprende la pulizia del reparto del collega assente, ferma restando la pulizia del proprio reparto.
3. In caso di inadempimento di quanto previsto al comma 2 del presente articolo, il coadiutore potrà non avere accesso al compenso incentivante.

Art. 20 Servizio prestato oltre l'orario d'obbligo



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

1. All'inizio dell'anno accademico, l'interessato dichiara per iscritto la propria indisponibilità ad effettuare ore di servizio aggiuntivo oltre il normale orario previsto. La mancata comunicazione è da intendersi assenso al servizio prestato oltre l'orario d'obbligo.
2. Lo straordinario viene attribuito a rotazione per quanto possibile, compatibilmente con le risorse disponibili, ed equamente distribuito fra il personale.
3. Le ore eccedenti il normale orario di servizio vengono assegnate ed autorizzate per iscritto su apposito modulo del Direttore Amministrativo. In casi urgenti e straordinari il personale che ha effettuato lo straordinario senza autorizzazione chiede formalmente entro 24 ore dall'effettuazione il riconoscimento del lavoro effettuato.
4. Il personale interessato deve comunicare l'eventuale impossibilità ad effettuare la prestazione aggiuntiva, ove possibile, 24 ore prima della data indicata per l'attività prevista. Dovrà essere sempre garantita la presenza di n. 2 unità del personale coadiutore in servizio durante "closure" previste per gli esami, n. 1 unità per esami ancora in corso dopo le 20.00. Si precisa che in caso di prolungamento fino a 30 minuti il coadiutore in servizio nel reparto interessato dovrà garantire la sua presenza.
5. Le eventuali ore di straordinario non retribuite saranno oggetto di recupero tramite riposi compensativi. Tale recupero è concordato preventivamente con l'amministrazione nei periodi di sospensione dell'attività didattica o nei giorni e in periodi con minore carico di lavoro, fatto salvo il piano ferie.
6. I giorni e le ore maturati con il recupero compensativo non possono essere cumulati oltre l'anno accademico di riferimento e devono essere fruiti entro e non oltre l'anno accademico nel quale si sono maturate, sempre compatibilmente con le esigenze di funzionalità dell'Istituzione. Sono salve le circostanze eccezionali che giustificano, a valutazione del Direttore Amministrativo, la deroga di quanto previsto nel paragrafo precedente. Nel caso in cui nessun lavoratore sia disponibile ad effettuare lavoro straordinario il Direttore Amministrativo organizzerà delle modalità di turnazione diverse per consentire ai coadiutori di svolgere l'attività in orario di servizio. Si precisa che nel conteggio complessivo delle ore svolte oltre l'orario di servizio dovrà sempre essere detratto prima il debito maturato con le chiusure prefestive non coperte da ferie/riposi compensativi.
7. E' escluso di norma dall'accesso allo straordinario il personale in part-time. Per motivi di servizio il personale predetto può essere comunque chiamato a lavoro supplementare.

Art. 21 Ferie e permessi brevi personale tecnico-amministrativo

1. Le ferie devono essere richieste e fruiti nel corso di ciascun anno accademico. In caso di particolari esigenze di servizio ovvero in caso di motivate esigenze di carattere personale e di malattia, che abbiano impedito in tutto o in parte al godimento delle ferie nel corso dell'anno accademico di riferimento, le stesse potranno essere fruiti dal personale entro il 30 giugno dell'anno successivo.
2. Le ferie estive (di norma di almeno 2 settimane consecutive) dovranno essere godute di norma durante il periodo di sospensione dell'attività didattica. Ai fini della predisposizione del piano ferie, le domande andranno presentate alla Direzione Amministrativa entro il 16 Maggio per le ferie estive, entro il 15 novembre per le ferie natalizie e trentacinque giorni prima del



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

periodo pasquale. La Direzione Amministrativa, per la concessione delle stesse terrà conto delle esigenze di servizio applicando il criterio della rotazione annuale. Nel caso in cui il dipendente non riceva comunicazione dall'amministrazione entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della richiesta, la richiesta di ferie s'intende approvata.

3. Nel caso in cui tutto il personale con medesima qualifica richieda lo stesso periodo di assenza sarà adottato il criterio della turnazione annuale e, in subordine, dell'estrazione a sorte.
4. Durante l'attività didattica, le ferie dovranno essere richieste almeno due giorni prima, e potranno essere concesse compatibilmente alle esigenze d'Istituto, fino ad un massimo di 2 dipendenti per ciascun profilo professionale, per offrire un valido ed efficace servizio al personale docente e agli allievi in occasione degli esami.
5. I riposi compensativi di lavoro straordinario effettuato, autorizzati dal Direttore Amministrativo, seguono la disciplina prevista dalle ferie.
6. Le festività devono essere richieste e fruite entro il 31 ottobre dell'a.a. di riferimento, secondo i criteri e le norme indicate per le ferie.
7. I permessi di uscita anticipata, motivati e richiesti per iscritto, salvo motivi imprevedibili e improvvisi, andranno presentati al Direttore Amministrativo all'inizio del turno di servizio e verranno concessi in relazione alle esigenze di servizio secondo l'ordine di arrivo della richiesta, nel limite del monte ore a disposizione del singolo dipendente.
8. I permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero sono autorizzati dal Direttore Amministrativo, compatibilmente con le esigenze di servizio. Tali permessi vengono recuperati di norma entro tre mesi secondo le modalità concordate con il Direttore Amministrativo.
9. Si dà atto che si applica integralmente la disciplina dei permessi e assenze di cui agli art.li 102, 103 e 104 del CCNL 19.04.2018.

TITOLO IV

Criteria Generali sulle Politiche dell'Orario e dell'Organizzazione del lavoro personale docente

Art. 22 Attività didattiche curricolari

1. Si continuano ad applicare perché non espressamente modificate le disposizioni contrattuali di cui all'art. 12 del CCNL 04.08.2010 e art. 5 CCNI 11.12.2020 in materia di ore di didattica aggiuntiva.
2. L'accertamento della presenza nell'Istituto avviene secondo la normativa vigente esclusivamente mediante badge elettronico personale e non cedibile, e costituisce elemento d'identificazione nei riguardi dell'eventuale pubblico, diverso dagli studenti. In caso di dimenticanza o malfunzionamento l'accesso o l'uscita in Istituto sarà registrato in portineria. L'amministrazione si riserva di chiedere entro 15 giorni al Docente la giustificazione per la mancata rilevazione elettronica.
3. L'attività didattica è certificata dalla corretta compilazione dei registri. I corsi che prevedono la frequenza collettiva degli studenti, vengono documentati mediante l'utilizzo di schede precompilate dal docente e vidimate dall'amministrazione sulle quali verranno apposte le firme in entrata e uscita degli studenti.



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

Art. 23 Permessi retribuiti per motivi artistici

1. Si recepisce integralmente la disposizione contenuta nell'art.4 comma 74 della Legge 183/2011 che riconosce al personale docente con contratto a tempo indeterminato dieci giorni di permesso per anno accademico per attività di studio, ricerca e produzione artistica.

Art. 24 Collegio dei Professori, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione

1. La partecipazione alle sedute del Collegio dei Professori, del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione è obbligatoria, in quanto organi dell'Istituzione previsti dall'art. 6 dello Statuto.
2. Nel caso in cui la seduta coincida con orario di lezione, le ore di docenza dovranno essere recuperate.
3. Si assicura la rotazione del giorno di convocazione.
4. In caso di assenza senza giustificato motivo ad una delle sedute, l'istituzione provvederà alla conseguente decurtazione della giornata lavorativa ai sensi del CCNL vigente.

Art. 25 Personale docente

1. Per il profilo professionale docenti e gli obblighi didattici si richiamano l'art. 21 comma 1 e l'art. 25 del CCNL 16.02.2005, oltre che l'art. 100 del CCNL 19/04/2018.
2. Il personale docente è tenuto ad attenersi al rispetto e alla documentazione del monte orario, organizzato e svolto nel rispetto dell'impegno di lavoro previsto dall'art. 12 del CCNL 04.08.2010, nonché della programmazione generale e individuale delle attività stabilite dai competenti organi accademici. L'impegno didattico è quantificato nell'ambito della programmazione individuale effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 comma 1 del CCNL 16.02.2005 e dell'art. 12 CCNL 04.08.2010, nonché delle linee di indirizzo stabilite dal Consiglio Accademico.
3. I Professori organizzano il proprio orario di servizio secondo uno schema flessibile definito monte orario cattedra che deve garantire, di norma, la continuità di docenza nell'arco dell'intero anno accademico, nel rispetto delle esigenze didattiche e logistiche definite dai competenti organi accademici.
4. Alla didattica frontale i Professori devono dedicare non meno di 250 ore su 324 annuali. Compatibilmente con le esigenze didattiche, i Professori possono dedicare la restante parte ad attività connesse alla funzione docente (esercitazioni, attività di laboratorio, produzione e ricerca; cfr. art. 12 CCNL 04.08.2010).
5. Ulteriori attività proposte dai singoli docenti (previa informazione alle strutture didattiche di riferimento) o dai Dipartimenti, e approvate dai competenti organi accademici, se rientrano nel quadro generale della programmazione d'Istituto possono essere riconosciute, d'intesa con il Direttore, ai sensi dell'art. 25 comma 3 CCNL 16.02.2005, nell'ambito del monte ore oltre la 250ma ora
6. Ciascun Professore deve tenere per ogni corso un registro, cartaceo od informatico su files predisposti dal Conservatorio, nel quale annota l'argomento e la durata della lezione o dell'esercitazione tenuta. Lo stesso dovrà essere definitivamente chiuso e, se cartaceo, controfirmato e depositato presso la Segreteria Didattica, al termine dei corsi di studio. Farà



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

federe ai fini del computo del monte orario. Non sono computabili nel monte ore le ore impiegate in attività di commissione di esame, saggi e prove d'esame; svolgimento di riunioni collegiali (Collegio Docenti, Consiglio Accademico, Consiglio di Amministrazione, assemblee sindacali e altro).

7. A fronte dell'obbligo di completamento del monte ore contrattuale in caso di carenza il docente concorderà con il Direttore le attività necessarie. Al termine del periodo di calendarizzazione delle lezioni, i docenti consegnano il registro. I docenti che hanno svolto attività connesse e ricevuto incarichi, presentano una relazione sulle attività svolte al termine delle stesse e comunque entro il 31 ottobre.
8. Per le eventuali attività esterne si richiamano le disposizioni di cui alla circolare ministeriale 3305/2014 e il relativo regime autorizzatorio se richiesto. In ottemperanza agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2011 così come modificato dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, l'Amministrazione fornisce alla RSU e alle OO.SS. tramite apposito link consultabile liberamente dal sito del Conservatorio le informazioni sulle autorizzazioni richieste, gli incarichi conferiti per conto di un soggetto esterno al Conservatorio e i compensi percepiti relativi alle attività extraistituzionali.
9. Nelle more di una diversa indicazione a livello nazionale, è riconosciuta quale impegno di lavoro l'attività svolta dal docente titolare del settore disciplinare CODM/01 "Bibliografia e Biblioteconomia Musicale in Biblioteca, per assicurare il funzionamento complessivo della Biblioteca del Conservatorio.
10. Si richiama l'art. 10 comma 9 del CCNL 16.02.2005, così come modificato dall'art. 4 comma 3 del CCNL 04.08.2010, che impone ai docenti l'obbligo della rilevazione obbiettiva della presenza in servizio mediante utilizzo di badge magnetico personale.
11. Si dà atto che si applica la disciplina dei permessi per motivi familiari di cui all'art. 10 comma 2 del CCNL 16.02.2005, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25 comma 1 del CCNL 16.02.2005.

TITOLO V

attuazione dell'art. 97 comma 3 lett. b1) e b2) CCNL 19/04/2018

Art. 26 Campo di applicazione

1. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego di risorse finanziarie riferite al Fondo di Istituto e a ogni altra risorsa, a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità del Conservatorio, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi al personale in servizio presso il Conservatorio stesso. Delle risorse finanziarie esterne pervenute nella disponibilità dell'Istituto si dà tempestiva informativa alla R.S.U. e alle OO.SS.

Art. 27 Attività del personale docente retribuite

con il Fondo Miglioramento Offerta Formativa (MOF) e con eventuali risorse aggiuntive.

1. Ai sensi dell'art. 72 del CCNL 16/02/2005, il Fondo Miglioramento Offerta Formativa è finalizzato a retribuire anche le prestazioni rese dal personale docente per sostenere il



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA

processo di autonomia, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione dell'organizzazione complessiva del lavoro.

2. Fermo restando il completamento dell'orario d'obbligo previsto dall'art. 12 del CCNL 21/06/2010, il fondo d'istituto dei docenti è prioritariamente finalizzato a compensare le attività come previste dai CCNL 16/02/2005, CCNL 04/08/2010 e CCNI 11/12/2020. In apposite e successive tabelle verranno specificate le figure di riferimento (figure di sistema, incarichi specifici, incarichi di produzione artistica, incarichi su progetti, etc....).

Art.28 Consistenza del Fondo d'Istituto.

1. Dopo ampia ricognizione, si determina che le risorse necessarie per l'attuazione delle attività accademiche così come previste dalla legge di riforma per l'Alta Formazione Artistica e Musicale per l'Anno Accademico 2019/2020, ammontano ad un totale di € 129.830,00 al lordo dipendente, presumendo che lo stanziamento relativo al corrente Anno Accademico sia quantomeno in linea con quello effettuato l'anno precedente, con riserva di conguaglio attivo o passivo in attesa della determinazione ministeriale della ripartizione per Istituzione da parte del MIUR, come riportate nella tabella sottostante.

RISORSE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Totale indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa anno 2019/2020	€ 143.630,00
Indennità Dir. Amm.vo e Dir. Ragioneria	€ -13.800,00
Fondo di Istituto a Titolo definitivo	€ 129.830,00
FONDO PER LA CONTRATTAZIONE	€ 129.830,00

2. La ripartizione avverrà secondo la seguente tabella:

	ALIQUOTA DI RIPARTIZIONE(*)	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Fondo destinato al personale docente	67,50 %	€ 87.635,25
Fondo destinato al personale ATA	32,50 %	€ 42.194,75
FONDO PER LA CONTRATTAZIONE		€ 129.830,00

() ripartizione del fondo come da dichiarazione congiunta del 9 dicembre 2019*

3. Se non diversamente definito, gli importi orari per la liquidazione delle attività dei professori inerenti il coordinamento dei progetti sarà di norma pari ad € 30,00 mentre l'importo per le collaborazioni professionali sarà di € 50,00.
4. Per quanto attiene alle attività concertistiche e orchestrali, si prevede una remunerazione quantificata secondo gli importi di seguito indicati:
 - € 500,00 per recital solistico



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA

- € 200,00 per la partecipazione in qualità di camerista o per intervento solistico
 - € 50,00 per la partecipazione in attività orchestrale, concerti e/o attività operistica;
 - € 100,00 al giorno per esami di direzione d'orchestra;
 - € 50,00 al giorno per la partecipazione a saggi.
5. I compensi ai Professori per il lavoro straordinario vengono liquidati a seguito della verifica delle attività svolte.

Art. 29 Modalità e procedure per l'attribuzione degli incarichi per i professori.

1. L'affidamento degli incarichi ai Professori avviene di norma tramite avviso pubblico che prevede:
 - a) La richiesta di disponibilità individuale;
 - b) Le attività da svolgere entro i termini programmati;
 - c) Le informazioni su competenze e/o professionalità oggetto della disponibilità individuale.
2. Gli incarichi retribuiti (collaborazione, coordinamento, ricerca, produzione, collaborazione professionale, etc...) vanno svolti al di fuori dell'orario di servizio e al di fuori della rispettiva programmazione didattica ordinaria relativa al settore disciplinare di competenza. La retribuzione degli incarichi e deleghe, oltre che dell'impegno profuso in attività di produzione e progetti artistici e di ricerca trova elencazione nelle seguenti tabelle "A", "A1", "B" e "C".
3. Le risorse residue dopo la retribuzione degli incarichi di cui alle tabelle citate al comma precedente pari ad € 64.235,25, vista la situazione straordinaria che si è venuta a creare con la pandemia da COVID-19 e la chiusura dell'Istituzione nel periodo che intercorre dal 26 febbraio al 2 giugno 2020 e l'erogazione anche successivamente a tale data della didattica con modalità a distanza, non saranno distribuite secondo i criteri individuati e concordati nel precedente contratto che si conviene di sospendere, nelle more di una successiva ripresa e pesatura per l'anno accademico 2020/2021. Pertanto la distribuzione della parte residua del fondo per il corrente anno accademico verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione di valore dei maggiori oneri e della qualità del lavoro dei Professori nella fase attuativa del processo di riforma:
 - Erogazione continuativa della didattica a distanza con assolvimento dell'obbligo contrattuale con l'utilizzo della piattaforma secondo il regolamento predisposto e deliberato dal Consiglio Accademico e portato a conoscenza di tutti i Professori o con piattaforme diverse da quella individuata dal Consiglio Accademico e autorizzata dalla Direzione viste le motivazioni addotte dai Professori interessati;
 - Erogazione della didattica in presenza con assolvimento dell'obbligo contrattuale secondo le indicazioni date dal Consiglio Accademico.

Si conviene che al personale che ha erogato la didattica a distanza viene riconosciuto un importo pari ad € 350,00 cadauno, ulteriori € 450,00 per chi ha erogato meno di 100 ore, € 600,00 sopra le 100 ore e € 1.200,00 sopra le 200 ore. Si riconosce un compenso forfettario di € 730,85 al personale docente che per le caratteristiche intrinseche dei corsi erogati non ha potuto erogare la didattica a distanza.

4. Tenuto conto che nel corso del corrente anno accademico si sono svolte le elezioni per il rinnovo della carica di Direttore e visto l'impegno profuso dal Comitato dei Decani con la preparazione, redazione e gestione di tutti gli atti necessari e la presenza costante al seggio



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA

elettorale nei 3 giorni di votazione, si decide di riconoscere un gettone di presenza pari a € 1.000,00 a ognuno dei 3 decani, per un totale di € 3.000,00.

TABELLE FIGURE DI RIFERIMENTO DI CUI ALL'ART. 27 COMMA 2

TABELLA A
Incarichi specifici

Incarichi specifici	2020
Coordinatore Erasmus	€ 3.000,00
Responsabile del settore disciplinare "Teoria, ritmica e percezione musicale"	€ 800,00
Responsabile dell'Area "Musica Antica"	€ 1.000,00
Responsabile Dipartimento strumenti a fiato	€ 800,00
Responsabile dipartimento Canto e teatro musicale	€ 500,00
Responsabile del settore disciplinare "Pratica e lettura pianistica"	€ 500,00
Responsabile "Dipartimento di Didattica"	€ 500,00
Vicedirezione	€ 4.000,00
Responsabile Dipartimento Tastiere e percussioni	€ 1.900,00
Responsabile del Dipartimento "Teoria e analisi, Composizione e Direzione"	€ 600,00
Responsabile del settore disciplinare di "Musica da camera"	€ 1.000,00
Responsabile del settore disciplinare "Storia e storiografia della musica"	€ 400,00
Responsabile Dipartimento "Strumenti ad arco e corda"	In monte ore
Responsabile Dipartimento Nuove tecnologie e linguaggi musicali	€ 500,00
Coordinamento incarichi pianisti accompagnatori (albano in M.O.)	In monte ore
TOTALE	€ 15.500,00

TABELLA A1
INCARICHI E DELEGHE

Responsabile coordinamento "Opera Studio"	€ 700,00
Referente coordinamento scuole del territorio	€ 1.000,00
Referente DVRI	€ 500,00
Referente Dottorato Study in Venice	€ 500,00
Referente Study in Venice ed Erasmus veneziano (non svolto)	0,00
Coordinatore Master Pianoforte	€ 500,00
Comitato dei Decani	€ 3.000,00
TOTALE	€ 6.200,00
TOTALE TABELLA A + A1	€ 21.700,00

TABELLA B
Incarichi per attività di produzione



**CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA**

Attività	Compenso/giorno	2020
Intervento solista in orchestra	€ 200,00	0,00
Concerti/attività operistica	€ 50,00	€ 1.000,00
Preparazione d'orchestra	A forfait	====
Esame di Direzione d'orchestra al giorno	€ 100,00	€ 100,00
Saggi	€ 50,00	€ 500,00
TOTALE		€ 1.600,00

TABELLA C
Incarichi per progetti didattici

TITOLO PROGETTO	N° DOCENTI	IMPORTO FORFETTARIO
Venezia porta d'oriente	1	€ 100,00
	totale	€ 100,00

Art.30 (Previsione della spesa per il personale non docente.)

- Ai fini della remunerazione delle attività aggiuntive rese dal personale coadiutore, vengono individuate le seguenti tipologie:
 - lavoro straordinario, effettuato durante l'anno e calcolato a consuntivo in € 3.646,32.
 - Vista situazione di chiusura prolungata dell'Istituzione causa danni e successiva pandemia da COVID-19, gli incarichi specifici affidati al personale coadiutore sono stati eseguiti solo parzialmente e pertanto la relativa remunerazione sarà ridotta in base all'effettiva attività eseguita e indicata in **TABELLA "D"**; nella medesima tabella viene indicata la remunerazione del personale coadiutore che in regime di lavoro agile ha ottemperato all'obbligo di frequentare i corsi on line proposti dall'amministrazione e comunicato con prot. 1825/2020 del 17/04/2020;
 - attività eseguita in occasione degli eventi straordinari che hanno coinvolto l'attività del Conservatorio e individuati nell'emergenza acqua alta di novembre 2019 e nella pandemia COVID-19 nel periodo 26 febbraio- 31 ottobre 2020, tenuto anche conto dell'erogazione della prestazione lavorativa in modalità agile, **TABELLA "F"**;
- Gli eventuali compensi orari lordi tabellari saranno, ai sensi dell'art. 6 del CCNI 11/12/2020, quelli indicati nella tabella sottostante:

Lavoro straordinario	Compenso orario lordo – COADIUTORI	
Diurno e serale	€ 16,00	dalle ore 08:00 alle ore 22.00
Notturmo e/o festivo	€ 35,00	dalle ore 22:00 alle ore 08.00



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA

Lavoro straordinario	Compenso orario lordo – ASSISTENTI	
Diurno e serale (CCNI del 11.12.2020)	€ 18,00	dalle ore 08:00 alle ore 22.00
Notturmo e/o festivo	€ 40,00	dalle ore 22:00 alle ore 08.00

- Il Direttore Amministrativo redige l'elenco degli incarichi che sono affidati con lettera personale nella quale si specificano le attività incentivabili da svolgere. Copia degli incarichi affidati viene contestualmente trasmessa alla Parte sindacale. I compensi al personale per il lavoro aggiuntivo o straordinario vengono liquidati a seguito della verifica delle attività svolte.
- Il personale **coadiutore** sarà coinvolto in attività di collaborazione con gli uffici, con i professori e gli studenti al fine di migliorare la funzionalità dell'istituto e il servizio all'utenza riassunti nella seguente Tabella:

TABELLA D PERSONALE COADIUTORE

Tipologia incarichi	Personale coinvolto	2020
attività di supporto alla docente bibliotecaria per la distribuzione del materiale librario e per le riproduzioni digitali di manoscritti e testi storici	1	€ 500,00
Sanificazione generale sala concerti e di tutte le poltroncine con macchina a vapore e relativa delimitazione degli spazi fruibili	2	€ 1.000,00
Pulizia straordinaria scalone monumentale e terrazza	2	€ 247,00
Sanificazioni e pulizie locali	14	€ 3.080,00
Centralino per aumento carico di lavoro causa misurazione temperatura corporea e sorveglianza accessi prenotati	3	€ 2.600,00
Attività di supplenza a colleghi temporaneamente assenti	10	€ 1.600,00
Frequenza corsi di formazione on line in regime di smart working	10	€ 1.000,00
TOTALE		€ 10.027,00

- Per le prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio di servizio, il Direttore amministrativo chiede al personale, di volta in volta, anche verbalmente, la disponibilità.
- Al personale coadiutore che ha presenziato in sede nei giorni di 13, 14, 15 e 16 novembre in occasione dell'evento eccezionale dell'acqua alta e che ha partecipato alle attività di pulizia e recupero verrà corrisposto un compenso di € 80,00 al giorno; al personale coadiutore che in regime di lavoro agile ha garantito la presenza in sede nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 in occasione della chiusura al pubblico, verrà corrisposto un compenso pari ad € 15,00 al giorno;
- In occasione degli esami che prevedono la chiusura il servizio è organizzato nel seguente modo:



**CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA**

- il personale viene utilizzato, di norma, sulla base della disponibilità manifestata dalle ore 20:00 alle ore 08:00, il servizio è considerato servizio attivo relativo alla giornata precedente e seguente la prestazione inerente la chiusura; per tale attività viene corrisposto un compenso forfettario di € 190,00
 - Nel caso in cui la chiusura già programmata non abbia luogo, del tutto o in parte e di ciò non sia stata data comunicazione in tempo utile al personale che si sia impegnato a svolgerlo, competerà allo stesso una indennità di € 60,00, salvo l'obbligo di recupero delle ore a completamento dell'orario giornaliero.
8. Gli incarichi specifici attribuibili all'interno dell'orario di servizio, per l'A.A. 2019/20, sono soggetti a retribuzione forfetaria e ricoprono un'estensione temporale pari all'intero anno accademico, da erogare proporzionalmente alla presenza in servizio, tenuto conto dei soli periodi di malattia superiori a 15 giorni.
9. Le attività individuate e assegnate al personale tecnico e amministrativo, sono remunerate in rapporto alla tipologia contrattuale individuale (part time o tempo pieno) e alla presenza in servizio.
10. Gli assistenti amministrativi hanno continuato ad erogare regolarmente la propria prestazione lavorativa in regime di lavoro agile come da disposizioni redatte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministro della Funzione Pubblica, come dimostrato con le relazioni settimanali puntualmente inviate alla Direzione, e pertanto gli incarichi affidati ad inizio anno accademico sono confermati e riassunti nella Tabella "E".
11. Si riconosce un importo forfettario di € 500,00 ad ogni assistente amministrativo come compartecipazione alle spese per utilizzo del materiale hardware di proprietà e delle connessioni private. L'importo potrà essere utilizzato per l'acquisto di materiale informatico necessario per proseguire l'attività di lavoro agile.
12. Agli assistenti amministrativi che hanno presenziato in sede nei giorni di 13, 14, 15 e 16 novembre in occasione dell'evento eccezionale dell'acqua alta e che ha coadiuvato nelle attività di sopralluogo e recupero verrà corrisposto un compenso di € 50,00 al giorno; agli assistenti amministrativi che in regime di lavoro agile hanno garantito la presenza in sede a partire dal 16 marzo, aprile e maggio di chiusura dell'istituzione al pubblico verrà corrisposto un compenso pari ad € 90,00 al giorno.
13. I compensi legati alle presenze in servizio di cui ai commi 6 e 13 non subiranno decurtazioni a seconda delle assenze dal servizio come per le indennità forfettarie annuali.

TABELLA "E" PERSONALE AMMINISTRATIVO

Tipologia incarichi	Personale coinvolto	2020
Gestione totale spazi del Conservatorio e calendario eventi; Collaborazione nella gestione degli acquisti particolarmente gravosi nelle procedure; collaborazione addetto cerimoniale	1	2.100,00
Revisione generale dei fascicoli personali e previdenziali con analisi delle carriere del personale dipendente	1	2.100,00



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA

Supporto organi Istituzionali	1	2.100,00
Sistemazione e riordino inventario generale; attività amministrativa ausiliaria	1	2.100,00
Referente procedure selettive inerenti ai Docenti e personale amministrativo in organico e supporto alle commissioni esaminatrici	1	2.100,00
Affidamenti incarichi docenti e rendicontazione didattica aggiuntiva e supporto amministrativo	1	2.100,00
Incaricata nella gestione e trattamento pergamene e diplomi con smaltimento di tutto l'arretrato e supporto all'attività amministrativa	1	1.800,00
Gestione strumentazione tecnica ed eliminazione materiale di scarto; Ausilio al protocollo e assistenza amministrativa	1	2.100,00
	Totale	€ 16.500,00

TABELLA "F" PERSONALE AMMINISTRATIVO

	IMPORTO
EMERGENZA EVENTO ACQUA ALTA	
Art. 30 Comma 6 (personale coadiutore)	€ 1.840,00
Art. 30 comma 13 (assistenti amministrativi)	€ 200,00
SUBTOTALE	€ 2.040,00
PANDEMIA COVID-19	
Art. 30 Comma 6 (personale coadiutore)	€ 3.090,00
Art. 30 comma 12 (assistenti amministrativi)	€ 4.000,00
Art. 30 comma 13 (assistenti amministrativi)	€ 4.410,00
SUBTOTALE	€ 11.500,00
TOTALE	€ 13.540,00

Art. 31 Regolamentazione Attività Conto terzi

1. Si recepisce integralmente l'accordo sindacale sottoscritto in data 31/10/2017 per le attività del Conservatorio svolte a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati e si dà atto dell'esistenza del Regolamento adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/2019 del 21 gennaio 2019.
2. L'attività conto terzi, di norma, verrà affidata al personale in base al profilo personale di appartenenza.

Art. 32 Economie

1. Le eventuali economie di utilizzo sono destinate a finanziare il fondo di Istituto per l'anno accademico successivo nella sua globalità.



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA

Art. 33 POLA

1. Le parti convengono di dare completa attuazione alla Direttiva n. 3 del Ministero della Funzione Pubblica sul regime di lavoro agile e pertanto programmeranno entro la scadenza del 31/12/2021 il Piano Operativo per il Lavoro Agile secondo le indicazioni date.

Art.34 Norma di salvaguardia

1. Si rinvia ai CCNL ed alle disposizioni di legge vigenti ad integrazione e completamento del presente accordo.

Il presente accordo è stato approvato all'unanimità in modalità telematica a distanza causa pandemia da Covid-19 in data 17 dicembre 2020.
Seguirà sottoscrizione originale.

la Parte Pubblica rappresentata da:
Direttore
M° Roberto Gottipavero

Dott. Carmelo Sorgon
Delgato dal Presidente Dott. Giovanni Giol

la Parte Sindacale rappresentata da:
RSU: Sig.ra Daniela Dal Moro, Prof. Andreatta
Francesco, Prof. Igor Cognolato

OO.SS. firmatarie il CCNL vigente:
FLC CGIL: Sigg.ri Luigi Rossi e Massimo
Cappellesso
CISL Università: Dott.ssa Stefania Cerruti e
Sig.ra Martina Cioffi
UNAMS: Prof. Matteo Liva